



*Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio*

DIREZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LE BONIFICHE
IL DIRIGENTE GENERALE

prot 1331/Ri.Bo./DI/B

Roma

11 FEB. 2002

Alla TAP s.r.l.

Via Isonzo 21-23

Loc. Montegemoli

57025 Piombino (LI)

All'Ufficio di Gabinetto del

Ministero delle Attività Produttive

ROMA

All'Ufficio di Gabinetto del

Ministero della Salute

ROMA

Al Presidente della Regione

Toscana

FIRENZE

OGGETTO: Procedimento per l'intervento di bonifica di interesse nazionale relativo al sito
di Piombino. Trasmissione verbale Conferenza di Servizi.

In data 28 gennaio 2002 si è tenuta in Roma presso il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/90 e sue successive modifiche e integrazioni di cui alla nota prot.502/Ri.Bo./DI/B del 18/01/2002. Di detta riunione si trasmette in allegato copia del verbale.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Perinice

All. c.s.

LEGGE 426/98: SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI PIOMBINO

**Verbale della Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente
in data 28 Gennaio 2002, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/90 e sue successive
modificazioni ed integrazioni.**

L'Avv. Pernice, Direttore Generale del Servizio Ri.Bo. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, accerta la presenza del Ministero della Salute, nella persona del Dott. S. Di Michele, del Ministero delle Attività Produttive, nella persona del Dott. G. Puglisi, della Regione Toscana nella persona dell'ing. A. Cianci, [con delega della Giunta regionale della Toscana n. 21 del 25 gennaio 2002. (allegato A)], alla Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio il 28 gennaio 2002, alle ore 12:00, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/90, e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti previsti dall'art. 17 D.Lgs. 22/97 e dall'art. 15 D.M. 471/99 in materia d'approvazione dei progetti di bonifica concernente l'intervento d'interesse nazionale di Piombino.

L'avv. Pernice, visto l'art. 14, comma 2, Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni dichiara la Conferenza di Servizi regolarmente costituita e procede alla presentazione del punto all'ordine del giorno relativo alla acquisizione dei concerti e delle intese sul progetto di bonifica dell'area LI53BIS del sito di interesse nazionale di Piombino, come trattato nei seguenti documenti:

- 1) - Bonifica Area LI53bis Piano della Caratterizzazione Risultati dell'investigazione iniziale - Relazione tecnica descrittiva ai sensi D.M. 471/99 e allegati, trasmesso da TAP s.r.l. con nota del 10/10/01, prot. 10030/Ri.Bo/B del 17/10/01
- 2) - Bonifica Area LI53bis - Progetto preliminare - Relazione tecnica descrittiva ai sensi D.M. 471/99, trasmesso da TAP s.r.l. con nota del 10/10/01, prot. 10030/Ri.Bo/B del 17/10/01
- 3) - Bonifica Area LI53bis - Progetto definitivo - Relazione tecnica descrittiva ai sensi D.M. 471/99, trasmesso da TAP s.r.l. con nota del 10/10/01, prot. 10030/Ri.Bo/B del 17/10/01
integrati dalla ulteriore documentazione seguente:
- 4) - Bonifica Area LI53bis - Integrazioni - trasmesso da TAP s.r.l. con nota del 21/11/01, prot. 11242/Ri.Bo/B del 22/11/01
- 5) - Bonifica Area LI53bis Integrazioni al piano di caratterizzazione: "Analisi chimiche integrative - Caratteristiche impianto di depurazione -", trasmesso da TAP s.r.l. con nota del 22.01.02, prot. 688/Ri.Bo/B del 23.01.02

Alf. Pernice - D. Di Michele - G. Puglisi

Giuseppe Cianci

Nam. Pernice

6)- Bonifica Area LI53bis Progetto definitivo integrato e modificato: "Relazione Tecnica Descrittiva- Tavole allegate- , trasmesso da TAP s.r.l. con nota del 22.01.02 , prot. 688/Ri.Bo/B del 23.01.02

I partecipanti alla Conferenza:

- Preso atto delle risultanze del Piano di Caratterizzazione (P.d.C.) dell'area LI53BIS, approvato in Conferenza di Servizi decisoria del 7.06.01, come contenute nel doc. 1) e con le integrazioni di cui al Doc 5), nonché delle attività di verifica e validazione dei dati analitici svolta dalle strutture ARPAT, come descritte nella citata documentazione;

- Preso atto delle modifiche apportate al progetto definitivo, come descritto nel doc 6) a seguito delle risultanze dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio RiBo del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, con il supporto degli enti tecnico-scientifici a ciò preposti;

- Considerato che l'intervento di bonifica dell'area LI53BIS risulta indispensabile per procedere alla realizzazione della piattaforma polifunzionale, destinata al trattamento sia dei rifiuti della zona industriale di Piombino, sia dei volumi di suoli contaminati e di rifiuti provenienti dalla bonifica delle altre aree del sito e che sotto tale ultimo profilo la bonifica di detta area LI53BIS è funzionale e propedeutica alla realizzazione degli interventi di bonifica della più vasta area del sito di interesse nazionale di Piombino;

- Ritenuto per quanto sopra che sussistano le condizioni per dare seguito all' approvazione ed esecuzione di quanto previsto nel progetto definitivo integrato e modificato;

- in conformità alle conclusioni delle Conferenze di servizi istruttorie nel corso delle quali sono stati esaminati i documenti posti all'ordine del giorno;

deliberano di approvare il progetto definitivo integrato e modificato, come descritto nel doc. 6), e sulla base dei contenuti della documentazione 1), 2), 3), 4), 5) citata, con le seguenti prescrizioni:

a)- richiesta di inoltro, prima dell'avvio dei lavori, dei bollettini analitici originali, fatti propri dal progettista/proponente, sui risultati dell'indagine integrativa che permettano di valutare la correttezza, anche formale, dei dati riportati nelle tabelle di cui al doc.5);

b)- integrare la determinazione nei suoli del composto "fenolo" con la determinazione del parametro "fenoli" (che è comprensivo di fenoli sostituiti di varia natura, secondo i metodi di letteratura più diffusi basati su spettrofotometria molecolare);

c)- il trattamento depurativo dovrà essere applicato su tutte le acque che superano i limiti stabiliti ai sensi del 471/99 (ivi inclusi quelli per naftalene e fenoli). In considerazione del fatto che è attualmente previsto un trattamento ad osmosi inversa che appare avere, almeno in prima

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

approssimazione, potenzialità e prestazioni sufficienti per conseguire un elevato abbattimento dei contaminanti i limiti da applicarsi a valle del trattamento sono quelli del citato D.M. 471/99. Per i fenoli ed i naftaleni, per i quali non sono previsti specifici limiti dal citato decreto, si dovrà assumere un limite allo scarico di 0.5 µg/l per i fenoli e di 5 µg/l. per il naftalene.

d) - in sede di predisposizione della progettazione esecutiva siano eseguite puntuali calcolazioni sulle palancole con verifiche in particolare della profondità di infissione, della stabilità e del sifonamento.

e) - il previsto piano di sicurezza e coordinamento da predisporre prima della esecuzione dell'opera dovrà contenere anche la descrizione delle misure di contenimento della contaminazione attraverso la movimentazione dei mezzi di trasporto nonché le misure a protezione del personale operante.

f) - nel corso della fase 3 di bonifica l'esame dello stato di contaminazione dei campioni estratti di suolo e di acque per ogni sottofase, dovrà comprendere anche la ripetizione di verifica delle determinazioni analitiche integrative adottate, incluso la verifica della presenza di diossine.

g) - deve essere predisposto un cronogramma dei lavori una copia del quale dovrà essere per tempo inviata all'autorità preposta al controllo delle operazioni.

È fatto salvo l'obbligo di acquisire, da parte delle competenti autorità amministrative, le autorizzazioni alla realizzazione di progetti ed all'esercizio di attività necessarie per l'esecuzione degli interventi di bonifica, quali a titolo di esempio l'approvazione del progetto dell'impianto di depurazione, l'autorizzazione agli scarichi e l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti. Più precisamente dovranno essere espressamente autorizzati dalle competenti autorità l'esecuzione dei progetti e l'esercizio di attività rispetto ai quali le competenti amministrazioni non hanno espresso specifica manifestazione di volontà provvedimento in sede di Conferenza di servizi.

I partecipanti alla Conferenza sottolineano l'importanza di quanto già attestato nell'odierna conferenza istruttoria, avente per oggetto i medesimi punti all'ordine del giorno, secondo cui è indispensabile un inquadramento complessivo geologico ed idrogeologico dell'area. Tale inquadramento costituisce infatti presupposto fondamentale per un intervento organico e sistematico sulle acque profonde.

Null'altro essendovi da discutere la Conferenza si chiude alle ore 14.00.

Stefano Lauer. Di Michel Luber
Giuseppe Engler.
Procuratore